

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: Silvio Gervasi

Disciplina insegnata: Metodologie operative

Libro/i di testo in uso: Corso di Metodologie operative di Grazia Muscogiuri ed.Hoepli

Classe e Sezione: 2 i

Indirizzo di studio: SSAS

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- **Competenza 1:** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- **Competenza 7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- **Competenza 8:** Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Modulo 3 Le tecniche di animazione ludico ricreativa

UNITA' 1 – LE TECNICHE DI ANIMAZIONE LUDICO RICREATIVA

UNITA' 2 – LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE LUDICA E IL RUOLO DELL'OPERATORE

Competenza intermedia 8: realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti

Conoscenze: conoscere obiettivi e tecniche dell'attività ludica e sociale anche con strumenti multimediali, conoscere le tecniche ludico motorie: attività fisiche e sportive come strumento educativo, di animazione e di socializzazione

Abilità: identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale, individuare le attività di gioco come mezzi educativi e di animazione sociale, riconoscere i materiali e gli strumenti utili dell'animazione ludica e sociale

Obiettivi Minimi: realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti

Modulo 4 – Servizi e interventi per l'utenza

UNITA' 1 – SERVIZI E INTERVENTI PER I CITTADINI

UNITA' 2 – SERVIZI E INTERVENTI PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI

UNITA' 3 – SERVIZI E INTERVENTI PER GLI ANZIANI

UNITA' 4 – SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI CON DISABILITA'

UNITA' 5 – SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI PSICHIATRICI

UNITA' 6 – SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI CON DIPENDENZA

UNITA' 7 – SERVIZI E INTERVENTI PER GLI STRANIERI

Competenze intermedia 1: costruire mappe dei servizi sociali. Sociosanitari e socioeducativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza

Conoscenze: riconoscere i servizi/interventi rivolti ai cittadini, ai minori, agli anziani, soggetti con disabilità, soggetti psichiatrici, persone con dipendenza, agli stranieri, identificare le caratteristiche e le finalità di ciascun servizio, individuare i destinatari, modalità di accesso e funzionamento di ciascun servizio

Abilità: identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio, individuare le opportunità offerte dal territorio e rispondere ai bisogni sociali, sociosanitari e socioeducativi, reperire informazioni riguardo i servizi del territorio, saper progettare semplici attività e ipotesi di attività

Obiettivi minimi: costruire mappe dei servizi sociali. Sociosanitari e socioeducativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza

Competenza intermedia 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Conoscenze: riconoscere i compiti e funzioni del segretariato sociale, individuare i bisogni sociali e i requisiti per orientare i cittadini verso i servizi territoriali, conoscere fasi e modalità di raccolta e di divulgazione dei servizi

Abilità: reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio, individuare modalità di presentazione dei servizi ai fini informativi e divulgativi

Obiettivi minimi: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica
(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Agenda 2030: 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 3: Salute e benessere

“La Famiglia nella società attuale”

Competenze di educazione civica: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici

Competenze asse scientifico-tecnologico e professionale: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Come indicato nel PTOF:

Gli elementi della valutazione sono dati osservabili attraverso un criterio di riferimento, le tipologie di prove possono essere scritte o orali, pratiche, strutturate/semi strutturate o aperte. Le prove di verifica sono coerenti con gli obiettivi prefissati e risultano attendibili rispetto alla rilevazione dei risultati attesi nella prova.

In alcuni casi alle studentesse con Disturbo Specifico dell' Apprendimento o con disabilità certificata, possono risultare utili prove guidate in modo tale che gli studenti abbiano una linea da seguire durante il compito assegnatogli evitandogli di disperdersi, oppure prove equipollenti strutturate.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

La lezione sarà strutturata prevedendo una fase iniziale di lezione frontale, seguita dalla lezione partecipata e successivamente da un'attività che favorisca l'apprendimento attraverso una tra le seguenti metodologie didattiche: la Didattica Laboratoriale, il Cooperative Learning, la Didattica Meta cognitiva e il Problem Solving. Attraverso la didattica laboratoriale gli studenti potranno elaborare i propri pensieri, modificarli, in modo da acquisire una dimensione critica riguardo a ciò a cui si approciano a fare, a sperimentare, attivando così la creatività ed il pensiero divergente, sviluppando una serie di soluzioni alternative al problema posto. Attraverso la metodologia del Cooperative Learning gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi in modo da attivare processi cognitivi che permetteranno loro di acquisire competenze specifiche grazie al contributo di ogni membro del gruppo (interdipendenza positiva). Questa metodologia è molto utile per favorire l'inclusione all'interno della classe, migliorare la relazione tra i pari e sviluppare l'empatia.

Pisa li 31/05/2024

Il/la docente SILVIO GERVAZI